

Da speleologi mantovani *Ulteriori scoperte nella grotta Spluga*

Collaborazione con il Gruppo veronese



Se esiste rivalità tra le città di Mantova e Verona, non bisogna di certo cercarla nell'ambito della speleologia. Da anni ormai si è consolidata tra gli speleologi mantovani ed i loro colleghi veronesi una collaborazione che li ha visti esplorare il mondo sotterraneo sia entro i confini nazionali (Appennino centrale, Carso triestino), che al di fuori (Grenoble, Francia meridionale), e raggiungere ottimi risultati nel campo della ricerca biospeleologica con interessanti ritrovamenti di animali di grotta nel promontorio del Gargano, in Puglia.

Ma la scoperta più interessante è stata compiuta nella Spluga della Preta, la famosa

cavità delle prealpi Veronesi, dove alcuni membri del Gruppo Speleologico Mantovano e del G.A.S.V. (Gruppo Attività Speleologica Veronese) hanno trovato nuove diramazioni all'interno della stessa, di dimensioni veramente eccezionali, tra cui un pozzo profondo 40 mt., denominato «Pozzo Mantova». Per il futuro i due gruppi saranno ancora uniti nell'organizzare una spedizione nella Spluga della Preta, che li vedrà impegnati a percorrere ed esplorare la grotta alla ricerca di nuove gallerie, pozzi e meandri, per la più completa conoscenza possibile del sempre fantastico ed entusiasmante mondo sotterraneo.